

5) la direzione del cantiere, malgrado gli operai del reparto saldatori elettrici scioperino da oltre sette settimane e l'intero cantiere sia in sciopero da molti giorni, si rifiuta ostinatamente di aprire qualunque trattativa, con l'evidente scopo di inasprire la già grave situazione.

Gli interpellanti chiedono, infine, di sapere se, tutto ciò considerato, il Governo della Regione non ritenga di avere il preciso dovere di intervenire al fine di assicurare l'immediato inizio delle trattative sindacali per garantire ai lavoratori congrui aumenti salariali, il superamento delle odiose discriminazioni nelle retribuzioni a danno dei lavoratori del cantiere di Palermo rispetto ai dipendenti degli altri cantieri del gruppo e la instaurazione di un clima di libertà e di democrazia all'interno dell'azienda.

LA TORRE - CORALLO - LA PORTA - BOSCO.

Interpellanza n. 108

I problemi posti in evidenza dallo sciopero generale di Palermo

Seduta del 4 luglio 1968 - ARS, Resoconti parlamentari VI legislatura, p. 1698.

Al Presidente della Regione per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per dare risposte positive ai problemi posti allo sciopero generale di Palermo, con particolare riferimento alle questioni sottolineate dalla risoluzione approvata dal Convegno cittadino indetto dalla Camera di commercio. (*Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza*)

LA TORRE - LA PORTA - LA DUCA - DE
PASQUALE - ROSSITTO.